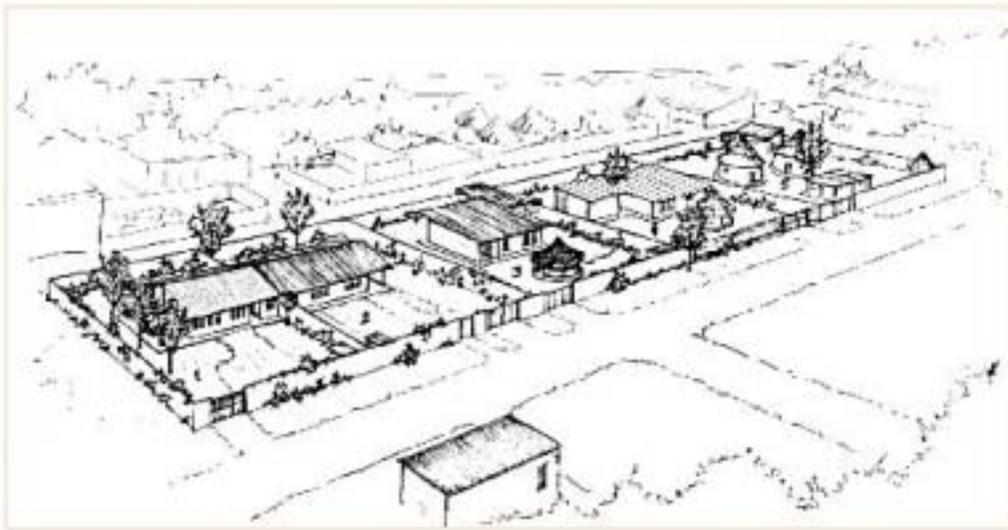


Laboratorio habitat a Ziniaré - Burkina Faso - Progettazione di un sistema di comunicazione: tecniche di osservazione e di raccolta di informazioni secondo un approccio interattivo

di Laura Faussone

Relatore: Alberto Bottari

Correlatore: Gianfranco Cattai



Il laboratorio Habitat fa parte di un progetto plurisetoriale di sviluppo promosso da un'Ong italiana, LVIA, che si propone di intervenire sull'habitat di un piccolo centro urbano del Burkina Faso.

L'obiettivo è di indurre ad un cambiamento della condizione abitativa del luogo specifico di Ziniaré.

L'esigenza, è di comprendere e capire le aspettative, i desideri, le difficoltà della gente nei confronti delle problematiche abitative, e di iniziare una serie d'approfondimenti riguardanti il senso dell'abitare.

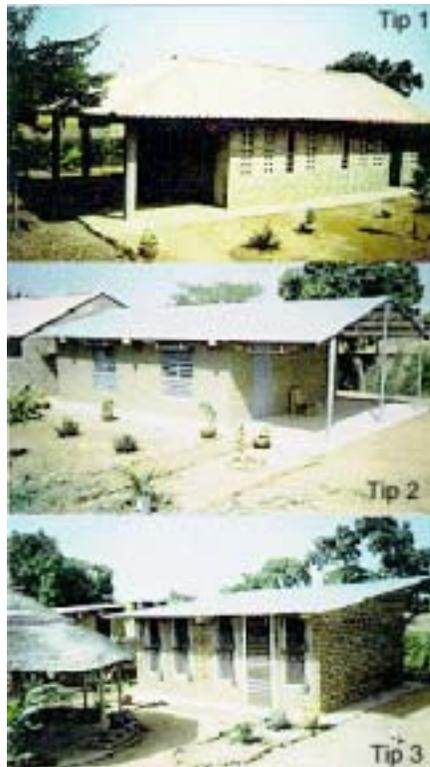
La strategia utilizzata è quella dell'individuazione di tipologie abitative, proponibili alla popolazione tenendo conto della realtà abitativa locale appoggiando l'attività produttiva a piccola scala (artigiani, muratori, piccoli imprenditori).

L'approccio adottato consiste nel sostituire le indagini di mercato proprie dei settori edilizi ed industriali maturi con un'attività di progetto che vuole far emergere la domanda a partire da un'offerta rappresentata dalla realizzazione di cinque prototipi abitativi.

I prototipi proposti, in una seconda fase, diventano oggetto di un'azione di valutazione con lo scopo di renderli:

- compatibili con la capacità di risparmio ed investimento delle famiglie;
- riproducibili, come oggetto finito o per singoli elementi dalle piccole imprese e dai laboratori artigianali locali;
- corrispondenti agli effettivi fabbisogni abitativi della popolazione.

La tesi si è proposta di definire una metodologia adatta all'acquisizione d'informazioni e dati utili alla realizzazione e al miglioramento della seconda fase della strategia.



Sono state individuate tre linee di ricerca basate sulla ridefinizione dei prototipi coinvolgendo in azioni specifiche soggetti differenti:

I^a linea di ricerca riguarda la possibilità di ricevere indicazioni migliorative e opinioni dettagliate sul grado d'abitabilità e funzionalità degli spazi proposti da parte di famiglie che hanno la possibilità di abitare le tipologie.

II^a linea di ricerca coinvolge, attraverso visite guidate nei prototipi, soggetti significativi per la realtà locale e gruppi rappresentanti parti sociali della comunità, per raccogliere opinioni sulla funzionalità abitativa, sulla possibilità di accedere economicamente al livello abitativo proposto e sulla possibilità di riproduzione delle tipologie o parti di esse.

III^a linea di ricerca consiste nell'intraprendere un dialogo con gli immigrati Burkinabé, il Laboratorio Habitat offre alternative nell'ambito abitativo (caratteristiche compositive, costruttive e tecnologiche) adatte e realizzabili nel contesto ambientale burkinabé sensibilizzando e stimolando a nuove soluzioni; gli immigrati burkinabé offrono le proprie conoscenze ed esperienze abitative contribuendo alla ridefinizione del progetto di sviluppo.



La tesi ha messo a punto alcune condizioni per una operatività delle due prime “linee di ricerca”, concentrarsi poi sulla terza – la più innovativa – definendo una tecnica adatta allo scambio d’opinioni e alla raccolta di preferenze, tramite una progettazione capace di produrre nuove proposte e/o confermare la validità abitativa dei cinque prototipi.

Il risultato finale è la realizzazione di uno strumento, il gioco/test che:

- Utilizza le cinque tipologie come argomento di discussione, le scompone in parti essenziali (aspetti compositivi, costruttivi e tecnologici) riproponendole come alternative possibili a confronto;
- Coinvolge gli immigrati burkinabé in Italia, soggetti che hanno maturato una visione critica della situazione abitativa in Burkina Faso e che sono comunque coinvolti nel processo di sviluppo e in grado di contribuire con le loro scelte ad un cambiamento;
- Risulta essere una tecnica interattiva e versatile, si presta a superare le difficoltà culturali e linguistiche risolvendo, almeno in parte, il problema della mediazione;

1.1. Posizione dell'abitazione nel lotto



b) abitazione
nel centro del lotto



b) abitazione
addossata al muro di cinta

Può essere utilizzato:

- per individuare le preferenze della gente fra le diverse caratteristiche dell'abitazione;
- per avviare la discussione sulle problematiche abitative con soggetti coinvolti nel processo di sviluppo, dai burkinabé agli operatori del settore;
- per verificare la strategia d'intervento acquisendo informazioni sulle priorità di scelte nate dai bisogni e dalle aspirazioni della gente;
- per acquisire informazioni sulle persone e stabilire le caratteristiche per campione significativo.